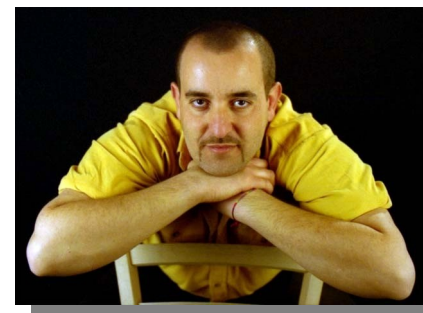


Fabio Rizzo

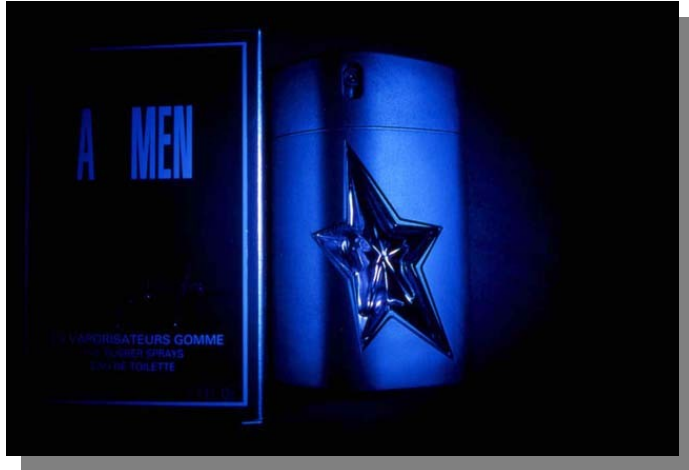
photograper

Fabio Rizzo

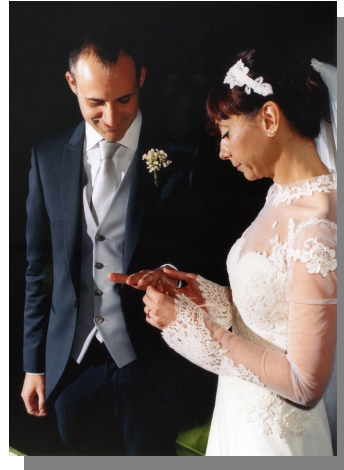
Nasce a Roma nel 1967. Inizia l'attività professionale nel 1990. Con la collaborazione di altri colleghi apre uno studio fotografico a Roma centro storico, con sala posa e camera oscura, dedicandosi alla fotografia di cerimonia ed alla fotoriproduzione di opere d'arte. Nel 1994 fonda l'Associazione **FUORI FUOCO**, nata con lo scopo di promuovere l'arte fotografica in ogni sua manifestazione, curando all'interno di essa concorsi, seminari didattici e corsi di formazione. Realizza book per conto di personaggi dello spettacolo, gruppi musicali, corali e compagnie teatrali. Lavora per conto di strutture promo-pubblicitarie, studi grafici e agenzie fotografiche, in occasione di convegni, congressi e manifestazioni pubbliche. Espone in occasione di diverse mostre sia collettive che personali. Ha al suo attivo numerose fotografie pubblicate su molti giornali e riviste locali e nazionali. Attualmente impegnato nella cerimonia, fotografia industriale e pubblicitaria, organizza corsi, workshop e seminari didattici.



via Milazzo, 11 - 00185 Roma
<http://fabiorizzo.altervista.org>
fabio.rizzo@infinito.it
tel. 347.4888231



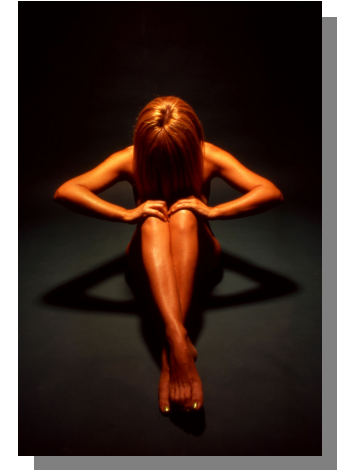
Advertising



Weddings



Cityscapes



Nudes



Concerts



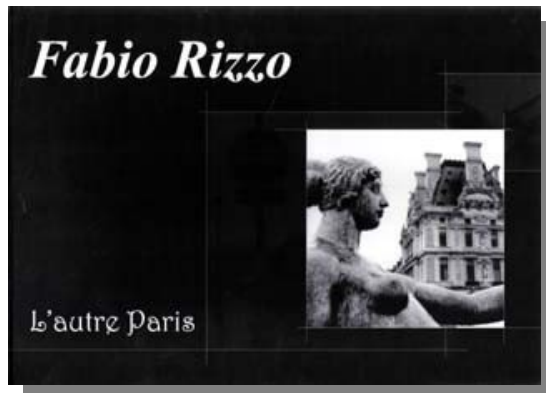
Artworks



Portraits



Theatre

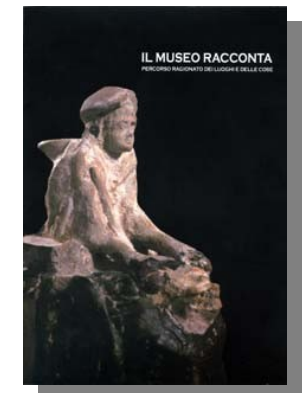


...si rimane lietamente colpiti dall'*occhio fotografico* che ha permesso a Fabio di rappresentare la sua visione della città... [...] ...in un momento in cui si parla tanto delle innovazioni tecnologiche in campo fotografico (leggi *Foto digitale*) è bello vedere come ci sia ancora tanto da dire usando un apparecchio dal formato *antico* e che permette, come dice lo stesso Fabio, di concentrarsi esclusivamente sull'inquadratura... [...] ...perché con le nuove tecnologie è tornato di moda parlare di quella realtà che stimola sempre i pubblicitari ad ogni nuova ondata di innovazioni... [...] ...le sue foto dimostrano che al di qua di quell'arnese che è semplicemente fatto di un foro qualche lente e un po' di rotelle ci devono essere le idee. Al di là c'è il mondo, e questo basta e avanza.

Marco Pazzaglia

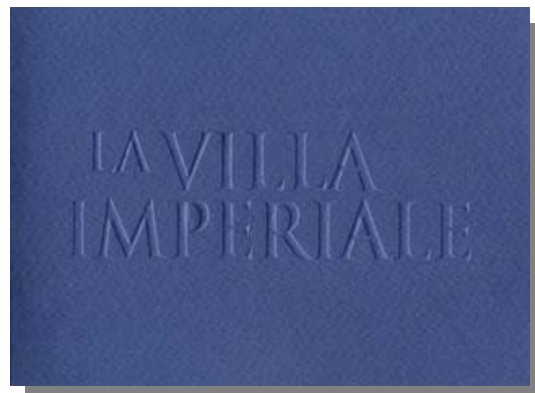
(fotografo)

Non è facile aggredire fotograficamente Parigi e per altro in bianco e nero, quando esistono esempi illustri di fotografi che oltre ad averla fotografata l'hanno vissuta come *Ronis, Doisneau, Lartigue, Riboud* e tanti altri sino a l'ungherese *Kertész*... [...] ...il suo occhio attento e la sua naturale attitudine a razionalizzare ogni stimolo visivo in una immagine fotografica gli hanno consentito di cogliere "*attimi architettonici*" di una città ormai stravista ma che ha ancora bisogno di occhi attenti, di rigore formale, di toni, di mezzi toni e bianchi che si lasciano attraversare dagli sguardi degli spettatori di queste foto. Un momento diverso e fuori dagli stereotipi che assillano e attanagliano i fotografi senza idee e senza occhi attenti e le città sempre più piene, luminose e troppo colorate...



prof. Maurizio Gennaro

(direttore della fotografia)



...l'immersione più profonda nella sceneggiatura antica, Fabio Rizzo, probabilmente la ottiene negli spazi a campo aperto. I ruderi della Villa Imperiale, così, prendono forma sotto il suo obiettivo ed il mezzo tecnico diviene, finalmente, espressione d'arte. Suggestioni di atmosfere dimenticate rivivono quasi per incanto ed il paesaggio archeologico si ritrova ad impossessarsi della magia originaria. I luoghi di culto o di ozio obsoleti sembrano riempirsi di voci e di suoni e riappare il mistero di una maestà sopita. E dai resti incerti di un mezzo arco Romano si vibra in volo un rapace superbo e la fantasia, dopo secoli, ritorna a sognare . . .

prof. Alberto Franco

(Università La Sapienza)